

Definizione di caduta

“Cambiamento nella posizione improvviso e non intenzionale che costringe un individuo ad accasciarsi (to land = atterrare) ad un livello più basso su un oggetto, sul pavimento o sul suolo; è diversa dalla conseguenza di un insorgere improvviso di paralisi, crisi epilettica o forze esterne superiori”. (Feder, BMJ, 2000)

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI

La forza e la gerarchia delle evidenze / prove di efficacia usate in queste linee guida è tratta da Eccles e Mason (2001)

FORZA DELLA RACCOMANDAZIONE	EVIDENZE – PROVE DI EFFICACIA
A	Direttamente basato su categoria I di evidenza
B	Direttamente basato su : <ul style="list-style-type: none"> •Categoria II di evidenza o •Raccomandazione estrapolata da evidenze di categoria I
C	Direttamente basato su: <ul style="list-style-type: none"> •Categoria III di evidenza o •Raccomandazione estrapolata da evidenze di categoria I o II
D	Direttamente basato su: <ul style="list-style-type: none"> •Categoria IV di evidenza o •Raccomandazione estrapolata da evidenze di categoria I, II o III
GPP (good practice point)	Buona pratica raccomandata basata sull'esperienza clinica del Gruppo che ha elaborato le linee guida

CATEGORIA DI EVIDENZA	FONTE
I	Evidenze da: <ul style="list-style-type: none"> •Metanalisi o studi controllati randomizzati (RCT) o •Almeno 1 RCT
II	Evidenze da: <ul style="list-style-type: none"> •Almeno uno studio controllato senza randomizzazione o •Almeno un altro tipo di studio quasi-sperimentale
III	Evidenze da studi descrittivi non sperimentali, come studi comparativi, di correlazione e caso-controllo
IV	Evidenze basate sui rapporti di comitati di esperti o opinioni e/o esperienza clinica di autorità riconosciute

Algoritmo: "Linee guida per la prevenzione delle cadute nelle persone anziane" - American Geriatric Society - 2005

